



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 11/07/2013**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,  
VIA E VAS 14 giugno 2013, n.160**

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L. R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Lavori di interrimento della linea ferroviaria FAL Bari-Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal km 9+000 al km 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno (Ba) e Variante al PRG per la ritipizzazione delle aree oggetto di esproprio - Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

L'anno 2013 addì 14 del mese di Giugno in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

### **Premessa**

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 890 del 26.01.2012 Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (di seguito FAL), Corso Italia, 8 - Bari -, tramite il Responsabile del Procedimento presentava, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per i lavori di interrimento della linea ferroviaria FAL Bari-Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal km 9+000 al km 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno (Ba), procedura di competenza regionale in quanto rientrante nella fattispecie di cui al punto 7 dell' all. IV, parte II del d. lgs. 152/2006, nonché di cui alla lettera B.1d dell'all 2.b, el. B.1 della l.r. n. 11/2001.

L'intervento di interrimento di un tratto di circa 2 km della linea ferroviaria FAL Bari-Matera è finalizzato alla risoluzione dei disagi indotti dalla compresenza dei binari delle F.S. e delle FAL, in corrispondenza del centro abitato di Modugno.

Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio provvedeva alla pubblicazione sul sito web della Regione Puglia della documentazione trasmessa;

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 1254 del 14.02.2012, richiamava gli adempimenti di cui alla l.r. n. 11/2001 e del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare, la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito di cui all'art. 20 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i, ed il parere di competenza degli enti coinvolti.

Con nota acquisita al prot. n. 3392 del 26.04.2012 il Comune di Modugno - III Settore L.L. P.P. - Manutenzione e Servizi - trasmetteva delle osservazioni al fine di poter ridurre al minimo l'impatto ambientale che deriverebbe dalla realizzazione di tale opera infrastrutturale. Con nota prot. 6154 del 30.07.2012 tali osservazioni venivano trasmesse, così come previsto dalla normativa in vigore, alla società proponente per consentire le opportune controdeduzioni.

Con nota DE/6628 del 02.08.2012, acquisita al prot. n. 6350 del 03.08.2012, FAL trasmetteva la

revisione progettuale B dell'intervento proposto al fine di accogliere le richieste presentate dal III° Settore - Lavori Pubblici - del Comune di Modugno in merito ad una soluzione progettuale che produca un minor impatto visivo e sia compatibile dal punto di vista tecnico-economico e paesaggistico. A tal fine è stata rielaborata l'originaria proposta progettuale e, nella revisione B, è previsto un intervento sul cavalcavia esistente a valle dell'attuale stazione ferroviaria km 9+871 che consiste nello spostamento, previa operazione di demolizione e ricostruzione, delle due pile che sostengono la campata centrale che sovrappassa le linee ferrate, arretrandole dello spazio necessario per consentire la realizzazione delle gallerie interrato. Anche di tale documentazione progettuale il Servizio provvedeva alla pubblicazione di rito e, con nota prot. n. 8143 del 10.10. 2012 richiedeva al proponente le pubblicazioni previste dalla norma ed i pareri di competenza degli enti coinvolti sul progetto rielaborato.

Con nota acquisita al prot. n. 9532 del 13.11.2012 perveniva copia delle pubblicazioni richieste con la nota prot. n. 8143/2012 effettuate sul BURP n. 155 del 25.10.2012 e copia dell'avviso di avvenuto deposito dal 02.11.2012 al 16.12.2012 presso l'albo pretorio del Comune di Modugno.

Con nota acquisita al prot. n. 9519 del 13.11.2012 FAL trasmetteva gli elaborati progettuali GNR RAV04 - GNR ESP01 - GNR REL01 - GNR ECN01 - GNR ECN02 in sostituzione di quelli trasmessi con nota DE/6628 del 02.08.2013, resasi necessaria per eliminare alcuni refusi di stampa;

Con nota acquisita al prot. n.9904 del 28.11.2012 il Comune di Modugno - Il Settore Politiche Ambientali e Qualità della Vita - trasmetteva osservazioni all'elaborazione B del progetto in argomento. Tali osservazioni, con nota prot. n. 10197 del 06.12.2012, venivano trasmesse al proponente con l'invito a presentare controdeduzioni.

Con nota acquisita al prot. n. 10239 del 07.12.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che l'intervento proposto non rientra in aree vincolate nel vigente PAI, e pertanto il parere di detta Autorità non è dovuto.

Con nota prot. n. 66320 del 07.12.2012 l'ARPA Puglia evidenziava la mancanza di approfondimenti su potenziali impatti significativi sull'ambiente, evidenziati nella stessa nota.

Con nota acquisita al prot. n. 441 del 21.01.2013 la società proponente trasmetteva le controdeduzioni alle osservazioni formulate dal II Settore Politiche Ambientali e Qualità della Vita del Comune di Modugno.

Nella seduta del 22.01.2013, il Comitato Reg.le di V.I.A., esaminata la documentazione agli atti, riteneva di dover richiedere integrazioni di natura progettuale per la parte urbanistico/ambientale, gli impatti attesi e relative mitigazioni, anche con riferimento al parere espresso dall'ARPA ed ai costi-benefici dell'intervento proposto.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 44 del 14.12.2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", in adempimento al d. lgs 152/2006 e del d.p.r. 327/2001, art. 9, il Comitato reputava altresì necessaria la procedura di verifica VAS anche ai fini della ritipizzazione delle aree interessate dal progetto preordinate al vincolo di esproprio.

Pertanto l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS formalizzava tale richiesta con nota prot. n. 887 del 31.01.2013 alla società proponente e contestualmente richiedeva al Comune di Modugno, autorità procedente in ambito VAS, di fornire ogni utile informazione all'Ufficio scrivente, autorità competente in ambito VAS, relativamente all'iter di formazione ed approvazione della variante urbanistica al fine di individuare le possibili forme di coordinamento secondo le disposizioni della l.r. n. 44/2012;

Con nota acquisita al prot. n. 1250 del 06.02.2013 l'AQP - Direzione Industriale rappresentava l'interferenza dell'intervento con le proprie reti, chiedendo un incontro tecnico finalizzato al superamento di tale criticità;

Con nota acquisita al prot. n. 4087 del 23.04.2013, il Comune di Modugno trasmetteva l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 44/2012, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo:

- Rapporto Preliminare di Verifica (anche su supporto informatico);

- Deliberazione Commissariale n. 28 del 04.04.2013;
- Osservazioni formulate dai Settori II e III del Comune di Modugno (prot. n. 16693 del 05.04.2012, prot. n. 54162 del 14.11.2012 e prot. n. 55540 del 20.11.2012) nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Nella stessa nota comunicava che con Deliberazione n. 28 del 04.04.2013 il Commissario Straordinario aveva "sospeso l'efficacia della Delibera Commissariale n. 7 del 17.12.2012 limitatamente alla parte relativa alla variante al PRGC", chiedendo "l'integrazione, il coordinamento e l'eventuale unificazione dei procedimenti di assoggettabilità a VIA e a VAS".

Con nota prot. n. 8127 del 18.04.2013 il Settore Tecnico-Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Acquaviva delle Fonti comunicava che, a seguito di rilascio di autorizzazione paesaggistica ex art. 5.01 del PUTT/P relativa ai lavori di interrimento della linea ferroviaria in questione e l'utilizzo di materiali di scavo per la sistemazione fondiaria di cava dismessa con Determinazione del Dirigente regionale del Servizio Assetto del territorio n. 422 del 03.07.2012 l'intervento proposto risulta realizzabile alle stesse condizioni riportate nell'autorizzazione paesaggistica, previa acquisizione di opportuno titolo abilitativo.

Con nota acquisita al prot. n. 4292 del 29.04.2013 FAL trasmetteva gli elaborati progettuali integrativi richiesti con la nota prot. n. 887/2013, in narrativa esplicitata.

Con nota acquisita al prot. n. 4514 del 07.05.2013 la Provincia di Bari - Servizio Ambiente - trasmetteva copia del parere rilasciato dal Comitato Provinciale di Bari nella seduta del 18.12.2012 che, all'esito della valutazione, ha espresso il proprio giudizio di non assoggettabilità a V.I.A. del progetto de quo.

In data 17.05.2013 si svolgeva un incontro presso l'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici, nell'ambito del quale si prendeva atto che la società proponente aveva concordato con l'AQP la soluzione progettuale volta a risolvere l'interferenza rilevata dalla stessa AQP con le proprie condotte, come da verbale del 15.05.2013.

Con nota prot. n. 27187 del 23.05.2013 il Comune di Modugno - Il Settore Politiche Ambientali e Qualità della Vita - preso atto che il proponente ha assunto l'impegno ad adeguarsi, in fase di progettazione esecutiva, alle prescrizioni/osservazioni dettate dal Commissario Straordinario n. 7 del 17.12.2012, esprimeva parere favorevole all'intervento proposto.

Con nota acquisita al prot. n. 5213 del 31.05.2013 FAL S.r.l. trasmetteva, a completamento degli atti progettuali già depositati l'elaborato "Consulenza specialistica pluridisciplinare per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo e del sito di riutilizzo delle stesse ai sensi del D.M. 161/2012".

Nel corso della seduta del 03.06.2013 del Comitato Reg.le di V.I.A. si teneva un'audizione con i rappresentanti ed i consulenti della società FAL volta a fornire chiarimenti in ordine alle integrazioni progettuali depositate.

Considerato che:

- il proponente è la società Ferrovie Appulo Lucane srl,
- l'Autorità procedente è il Comune di Modugno;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche/VIA e VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia;
- l'Ente preposto all'approvazione è il Comune di Modugno, ai sensi della l.r. 3/2005.

Nel caso specifico sono stati conferiti al Commissario Straordinario, con decreto prefettizio prot. n. 47019/13.2/EE.LL del 03.12.2012, i poteri del Consiglio Comunale del Comune di Modugno.

Preso atto che:

- con Deliberazione Commissariale n. 28 del 04.04.2013 è stata formalizzata la proposta di Variante al PRG comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale trasmesso dal Comune di Modugno con nota prot. n. 20637 del 17.04.2012, così come previsto dall'art. 8 della l.r. 44/2012;
- sono stati coinvolti i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Protezione Civile, Servizio Attività Estrattive
- Provincia di Bari - Servizio Ambiente
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
- Autorità di Bacino della Puglia
- AQP
- Comune di Acquaviva delle Fonti
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- RFI
- ENI Italgas
- ENEL Distribuzione

Relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per la ritipizzazione delle aree oggetto di esproprio per i lavori di interrimento della linea ferroviaria FAL Bari-Matera nel centro urbano di Modugno, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria, in base all'analisi della documentazione fornita e dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006,.

Si precisa che la Variante è funzionale alla realizzazione del progetto ma è relativa solo ad una parte di esso, come di seguito illustrato.

#### Caratteristiche della Variante

- La variante in esame è funzionale alla realizzazione del progetto di interrimento della linea ferroviaria FAL nel centro abitato di Modugno e consiste nel cambio di tipizzazione da zona agricola E ad Area ferroviaria per parti delle particelle elencate nell'elaborato GNR ESP 02 "Espropri - Elenco Ditte" e rappresentate nella tavola GNR ESP 01 "Espropri - Piano Particellare Espropri". La superficie totale interessata è pari a mq 2887.
- Le aree, adiacenti all'attuale linea ferroviaria e localizzate a sud - ovest del centro abitato, sono attualmente occupate da incolto e/o alberature di ulivo e mandorlo.
- Per quanto riguarda piani/programmi e normativa di livello comunale e sovraordinata, nel RAP si fa riferimento al PUTT/P, al PAI, al PTA, aree protette e rete natura 2000, PRT, analizzando la situazione vincolistica esistente, della quale si riferisce in seguito.
- Non si rilevano particolari problemi ambientali pertinenti alla variante se non il minimo consumo di suolo agricolo.

#### Caratteristiche delle aree interessate dalla Variante

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area:

- non è direttamente interessata da beni storico-culturali vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.
- non è direttamente interessata da vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 o individuati dal PUTT/p.
- non è interessata direttamente da altre emergenze paesaggistiche o storico-architettoniche segnalate

dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR.

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:

- non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale,
- non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA;
- non è interessata direttamente da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR.

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, per l'area:

- non è direttamente interessata da aree perimetrare dal PAI;
- non è interessata da reticoli idrografici segnalati nella Carta Idrogeomorfologica redatta dall'AdB.

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento:

- non rientra in zone perimetrare dal Piano di Tutela delle Acque.

Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dalla Variante

Gli impatti sulle componenti ambientali dovuti al cambio di destinazione d'uso da zona agricola ad area ferroviaria, sono legati unicamente al consumo di suolo agricolo, tuttavia, attesa l'entità delle aree interessate (mq 2887), nonché le caratteristiche delle stesse, risultano non significativi. Si segnala inoltre che i pareri pervenuti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale non riferiscono criticità relativamente alla variante in esame.

Relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA dei lavori di interrimento della linea ferroviaria FAL Bari-Matera nel centro urbano di Modugno, visti gli esiti dell'audizione effettuata e citata nelle premesse, valutate le integrazioni progettuali, preso atto dei pareri pervenuti e della relazione istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS sopra riportata, il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, ha espresso, nella seduta del 03.06.2013, il parere allegato alla presente determina per farne parte integrante.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, del parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 03.06.2013, allegato alla presente come parte integrante, si ritiene che il progetto dei Lavori di interrimento della linea ferroviaria FAL Bari-Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal km 9+000 al km 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno (BA) non comporti impatti significativi sull'ambiente e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, e che la Variante al PRG per la ritipizzazione delle aree oggetto di esproprio non comporti impatti significativi sull'ambiente e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- integrare/modificare gli elaborati scritto-grafici al fine di rendere conforme il progetto a quanto prescritto/suggerito/raccomandato dal Comitato VIA nel parere espresso con nota prot. n. 5422 del 07.06.2013 ed allegato alla presente come parte integrante;
- si rispettino tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nei pareri dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale espressi nell'ambito del procedimento, modificando/integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici.

In generale si rammenta il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o

autorizzazioni di competenza.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

RICHIAMATO il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente

richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso il Dirigente dell' Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS

## DETERMINA

- per tutte le motivazioni espresse, preso atto del parere formulato dal Comitato VIA nella seduta del 03.06.2013, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, e a condizione che si rispettino tutte le prescrizioni in narrativa indicate, di escludere il progetto concernente i lavori di interrimento della linea ferroviaria FAL Bari-Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal km 9+000 al km 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno (BA) dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di escludere la Variante al PRG per la ritipizzazione delle aree oggetto di esproprio dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente;
- di precisare che il Comune di Modugno, in qualità di Ente preposto all'approvazione del progetto e della variante, dovrà dare atto dell'adeguamento degli elaborati scritto-grafici al presente provvedimento.
- di notificare il presente provvedimento al proponente, all'Autorità procedente ed a tutti gli altri enti interessati, a cura dell' Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS  
Ing. C. Dibitonto

---